

DELIBERAZIONE N° **1363**

SEDUTA DEL **20 DIC. 2018**

**POLITICHE DI SVILUPPO LAVORO
FORMAZIONE E RICERCA**

DIPARTIMENTO

OGGETTO PO Basilicata FSE 2014/2020 - Asse III - Approvazione Avviso Pubblico "Contributi per Gare Disciplinari per gli Istituti Scolastici Statali di Basilicata A.S. 2018/2019.

ASSESSORE DIPARTIMENTO
 Relatore **POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
 FORMAZIONE E RICERCA**
 La Giunta, riunitasi il giorno **20 DIC. 2018** alle ore **17,30** nella sede dell'Ente,

	Presente	Assente
1. Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente		
2. Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3. Luca BRAIA Componente	X	
4. Roberto CIFARELLI Componente	X	
5. Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6. Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **8** pagine compreso il frontespizio
 e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° **1055/19** Missione.Programma **d.02** Cap. **16151** per € **282.500,00**

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

IL DIRIGENTE
 Ufficio Ragioneria e Ricerca Regionale
Maria Teresa LAVIERI

IL DIRIGENTE **18/12/2018** **VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO

- il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L. R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.";
- la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: "Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali 'Presidenza della Giunta' e 'Giunta Regionale'", così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
- la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015 ed è stato nominato il dirigente dell'Ufficio sistema Scolastico ed Universitario;
- la DGR n. 588 del 27/06/2018 con cui sono stati prorogati i termini di scadenza degli incarichi dei dirigenti della Regione Basilicata;
- il D.lgs n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la D.G.R. n. 70 del 29 gennaio 2018 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020. Approvazione";
- la D.G.R. n. 434 del 17/05/2018, avente ad oggetto: "Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante – relativamente al periodo 2014-2020 – "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”, ed in particolare l'allegato I relativo al Quadro strategico Comune 2014-2020;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014 , recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014 , che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la DGR n. 1132 del 3 settembre 2015 di presa d'atto del documento concernente “ I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal P.O. F.S.E. 2014/20120” approvato dal Comitato di sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata, modificata da ultimo con D.G.R. n . 735 del 19 luglio 2017;
- il Programma Operativo F.S.E. Basilicata 2014-2020 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 - CCI 2014IT05SFOP016 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014;
- la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la “Strategia di Comunicazione del POR FSE 2014-2020 ed la successiva D.G.R. n.803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di relativa modifica;
- la D.G.R. n. 860 del 30 giugno 2015 concernente l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);
- la D.G.R. n. 344 del 03 maggio 2017 con la quale sono stati adottati i documenti predisposti dall'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020, aventi ad oggetto:
 - “Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo” che definisce le funzioni e le competenze degli organismi regionali coinvolti nella gestione e controllo del Programma Operativo;

- "Manuale delle Procedure dell'Autorità di gestione" che descrive i compiti e le procedure dell'AdG per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020;
 - nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 740 del 2 agosto 2018 con la quale sono stati approvati adeguamenti ed integrazioni ai documenti di cui alla DGR n.344/2017;

RICHIAMATI i seguenti atti attualmente vigenti anche per il PO FSE 2014-2020:

- la D.G.R. n. 263 del 1° marzo 2011 di presa d'atto del Vademecum per l'ammissibilità della spesa FSE 2007-2013;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- il D.P.R del 5 febbraio 2018, 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO

- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- l'Asse III del PO FSE Basilicata 2014-2020 e in particolare l'obiettivo specifico 10.2 che prevede il miglioramento delle competenze chiave degli allievi anche attraverso borse di studio per meritevoli e gare disciplinari;
- il Rapporto Governativo "La Buona Scuola: facciamo crescere il Paese" che riconosce l'importanza di innalzare le competenze chiave degli allievi e promuove l'utilizzo di metodologie innovative per favorire gli apprendimenti formali ed informali negli istituti scolastici e successivi;

CONSIDERATO che

- la Regione Basilicata intende favorire lo sviluppo di progetti ad alto contenuto d'innovazione che contribuiscano alla crescita qualitativa dell'offerta formativa e didattica degli istituti scolastici statali di ogni ordine e grado operanti sul territorio regionale;
- la programmazione regionale in materia di istruzione punta, tra gli altri, allo sviluppo dei seguenti ambiti d'intervento:
 - innalzamento delle competenze degli allievi coinvolti in progetti sperimentali;
 - agevolazione dell'interazione tra il mondo della scuola e quello della ricerca, delle imprese dei centri di eccellenza e di strutture innovative;
 - diffusione dei saperi e delle specificità culturali del contesto regionale;
 - divulgazione e sensibilizzazione dei giovani verso la cultura dell'innovazione;

- implementazione delle innovazioni metodologiche nel sistema scolastico di riferimento;
- interazione con programmi, strutture, organizzazioni che rappresentano l'eccellenza di settore in ambito nazionale ed internazionale;

RITENUTO pertanto di dover finanziare progetti e/o manifestazioni di valenza scientifica e culturale o concorsi in discipline proprie dei rispettivi indirizzi di studio, per la promozione del merito tra gli studenti;

RITENUTO che l'Avviso Pubblico ""Contributi per gare disciplinari per gli istituti scolastici statali di Basilicata – A.S. 2018/2019" di cui all'allegato "A" al presente atto (comprensivo degli allegati 1 e 2), quale parte integrante e sostanziale dello stesso, realizza le predette finalità ed è conforme alle prescrizioni normative;

DATO ATTO che per ogni singola operazione finanziabile a valere sul citato Avviso è previsto un contributo pubblico al massimo pari ad € 25.000,00;

PRESO ATTO che

- l'articolo del Regolamento (UE) 1304/2013 stabilisce che le sovvenzioni e l'intervento rimborsabile per le quali il sostegno pubblico non supera i 50.000 EUR prendono la forma di tabelle standard di costi unitari o di importi forfettari, conformemente al paragrafo 1 del presente articolo o all'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o di tassi forfettari conformemente all'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'articolo 14.2 del Regolamento (UE), conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera d), e paragrafo 5, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, consente, quale forma di semplificazione dei costi legati ad un'operazione, il ricorso ad un tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, a copertura degli altri costi ammissibili, sia diretti che indiretti, senza che venga giustificato il metodo di calcolo della percentuale applicabile;

RITENUTO quindi, di poter ricorrere a tale metodo di semplificazione per ottemperare alle previsioni di cui al succitato art. 14.4 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;

DATO ATTO che l'Autorità di Gestione del FSE Basilicata 2014- 2020, con nota prot. n 207428/12AN del 07/12/2018 esprime parere di conformità positivo;

RITENUTO quindi di approvare l'Avviso Pubblico de quo e gli allegati annessi:

RITENUTO altresì, di dover approvare l'atto unilaterale d'impegno per la gestione e la realizzazione del suddetto Avviso Pubblico, allegato alla lettera "B" del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la realizzazione dell'Avviso Pubblico oggetto del presente provvedimento comporta un onere complessivo di € 382.500,00 (trecentottantadueemilacinquecento/00) a valere sul P.O.FSE 2014/20120 Asse 3 obiettivo tematico 10 priorità di investimento 10i obiettivo specifico 10.2. – azione 10.2.4 "Borse di studio per i meritevoli e gare disciplinari";

DATO ATTO altresì, che l'importo di € 382.500,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 16151 Missione 04 Programma 02 del bilancio 2019;

RITENUTO di disporre le prenotazioni d'impegno sul capitolo 16151 Missione 04 Programma 02 del bilancio regionale 2019;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA

- la L.R. del 31/05/2018, n. 8, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2018";
- la L.R. del 31/05/2018, n. 9, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018 - 2020.";
- la D.G.R. del 1/06/2018, n. 474, avente ad oggetto: "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio pluriennale 2018-2020.";
- la L.R. 11/2018 avente ad oggetto "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2018";
- la L.R. n. 18/2018 avente ad oggetto: "Prima Variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2018/2020";
- la D.G.R. n. 856 avente ad oggetto: "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 20 agosto 2018, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della regione Basilicata";
- la D.G.R. del 28/08/2018, n. 854, avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 art. 3 comma 4 - D.Lgs 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2018/2020";

VISTE le DD.GG.RR. nn. 661/18, 732/18, 900/18 1176/18 riguardanti "Variazioni al Bilancio di Previsione 2018/20";

VISTA la L.R. n. 38/2018 avente ad oggetto: Seconda variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata";

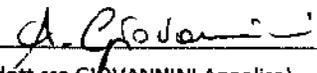
Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

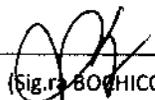
Per le motivazioni in premessa descritte

1. di approvare l'Avviso Pubblico "Contributi per gare disciplinari per gli istituti scolastici statali di Basilicata - A.S. 2018/2019" – APPROVAZIONE allegato alla lettera "A" del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'atto unilaterale d'impegno, allegato alla lettera "B" del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, per la gestione e la realizzazione del suddetto Avviso Pubblico;
3. di dare atto che l'onere per la realizzazione dell'Avviso di cui al precedente punto 1 pari a complessivi € 382.500,00 (TRECENTOTTANTADUEMILACINQUECENTO/00) trova copertura nell'ambito delle risorse finanziate del PO FSE Basilicata 2014-2020 – Asse 3 obiettivo tematico 10 priorità di investimento 10i obiettivo specifico 10.2. – azione 10.2.4 "Borse di studio per i meritevoli e gare disciplinari";
4. di disporre le prenotazioni d'impegno della suddetta somma di € 382.500,00 sul capitolo 16151 Missione 04 Programma 02 del bilancio regionale 2019;
5. di rendere disponibile la pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul portale istituzionale della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013, e di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;
6. di notificare il presente atto all'ufficio Autorità di Gestione del FSE 2014-2020 del Dipartimento Programmazione e Finanze.

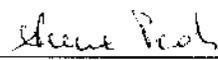
L'ISTRUTTORE


(dott.ssa GIOVANNINI Annalisa)

IL RESPONSABILE P.O.


(Sig.ra BOCHICCHIO Donata)

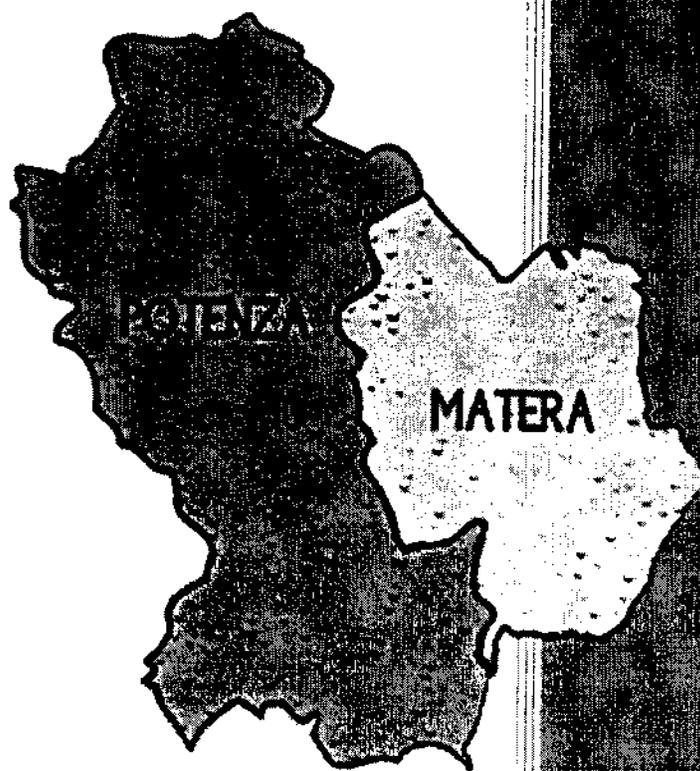
IL DIRIGENTE


(dott.ssa PEDIO Anna)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No : <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

2018/2019

CONTRIBUTI PER GARE DISCIPLINARI PER GLI
ISTITUTI SCOLASTICI STATALI DI BASILICATA



DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO
LAVORO FORMAZIONE E RICERCA
UFFICIO SISTEMA SCOLASTICO E
UNIVERSITARIO

Sommario

Art.1	2
Normativa di riferimento	2
Art.2	3
Contesto di riferimento e finalità generali	3
Art.3	4
Soggetti ammessi a partecipare all'avviso	4
Art. 4	4
Risorse disponibili e vincoli finanziari	4
Art. 5	4
Descrizione dell'intervento e relative specifiche	4
Art. 6	5
Modalità e termini per la presentazione delle operazioni	5
Art. 7	6
Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione	6
Art. 8	6
Tempi ed Esiti delle Istruttorie	6
Art. 9	7
Obblighi dei soggetti proponenti	7
Art.10	8
Spese ammissibili e rendicontazione	8
Art.11	10
Erogazione del finanziamento	10
Art.12	10
Modalità di controllo	10
Art.13	11
Revoca del finanziamento	11
Art. 14	11
Comunicazione, Informazione e pubblicità	11
Art. 15	12
Informazioni sull'avviso pubblico e indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.	12
Art. 16	12
Tutela della Privacy	12
Art. 17	15
Foro Competente e Rinvio	15
Allegato A	16
Allegato B	23
Allegato C	25



Art.1

Normativa di riferimento

- il Regolamento (UE) n. 1303 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018;
- la D.G.R. 396 del 11 maggio 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1132 del 03 settembre 2015 "Preso d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22.06.2016 e n. 735 del 19.07.2017;
- la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del PO FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- la D.G.R. n.1260 dell'8-11-2016 con la quale sono stati approvati i Manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;

- la D.G.R. n.860 del 30-06-2015 riguardante l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo regionale (PRA);
- la D.G.R. n.344 del 03 maggio 2017 con la quale sono stati adottati i documenti predisposti dall'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020, aventi ad oggetto:
 - "Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo" che definisce le funzioni e le competenze degli organismi regionali coinvolti nella gestione e controllo del Programma Operativo;
 - "Manuale delle Procedure dell'Autorità di gestione" che descrive i compiti e le procedure dell'AdG per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 740 del 2 agosto 2018 con la quale sono stati apportati adeguamenti ed integrazioni ai documenti di cui alla DGR n.344/2017;
- la D.G.R. n.263 del 1 marzo 2011 di presa d'atto del Vademecum per l'ammissibilità della spesa FSE 2007-2013, attualmente vigente anche per il PO FSE 2014-2020;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 02-02-2009 in materia di ammissibilità delle spese e dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm. ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- il D.P.R del 5 febbraio 2018, 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm. ii;
- il D. Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);

Art.2

Contesto di riferimento e finalità generali

Il POR FSE BASILICATA 2014-2020 – Asse III – Obiettivo tematico 10.2, mira a sostenere l'innovazione e la qualità della proposta didattica ed è finalizzato al miglioramento del sistema di Istruzione realizzabile attraverso investimenti finanziati per la formazione e il miglioramento delle competenze.

Il PO FSE BASILICATA 2014-2020 ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall'altro, mira a valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti.

La Regione Basilicata, pertanto, intende sostenere le istituzioni scolastiche della Basilicata finanziando progetti innovativi rispetto alle attività didattiche, e dando rilievo ad *elaborati con peculiarità di carattere nazionale e/o internazionale*.

Art.3

Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

La Regione Basilicata destina il finanziamento alle *istituzioni scolastiche statali di primo e secondo grado* della Basilicata affinché realizzino concorsi per la promozione del merito tra gli studenti.

Sono candidabili esclusivamente i progetti da attivare e realizzare nell'anno scolastico 2018 -2019.

Gli Istituti secondari di primo grado devono attivare e realizzare progetti, che prevedano comunque un concorso finale, di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, ecc.).

Gli Istituti secondari di secondo grado devono attivare progetti per la realizzazione di concorsi in discipline proprie dei rispettivi indirizzi di studio.

Art. 4

Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati per € **382.500,00** con risorse a valere sul PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata, obiettivo specifico 10.2.

L'avviso pubblico prevede l'erogazione di un contributo onnicomprensivo max di € 25.000,00 per ciascun progetto candidato.

Ciascuna istituzione scolastica potrà presentare una sola candidatura.

Art. 5

Descrizione dell'intervento e relative specifiche

Il bando punta a sostenere progettualità attivate dagli istituti scolastici che consentano:

- di accrescere e potenziare le competenze scolastiche di base;
- di elevare le competenze degli allievi nelle discipline d'indirizzo;
- di incoraggiare il confronto con le migliori esperienze nazionali ed europee rispetto alle attività e finalità di progetto;
- di favorire il riconoscimento del merito scolastico;
- di interagire con programmi, strutture, organizzazioni che rappresentano l'eccellenza di settore in ambito nazionale ed internazionale.

I progetti devono coinvolgere il maggior numero di allievi degli istituti interessati al fine di favorire comportamenti di natura emulativa, che mirano all'innalzamento generale delle competenze acquisite.

Tutti i progetti devono:

- a) essere presentati da un Istituto Scolastico statale di scuola secondaria di primo o secondo grado avente sede legale in Basilicata;
- b) essere relativi ad attività sviluppate nell'a.s. 2018-2019, purché le gare non siano già state espletate prima della presentazione dell'istanza;

- c) prevedere il coinvolgimento di studenti e docenti appartenenti agli istituti scolastici proponenti;
- d) prevedere la partecipazione al concorso, da parte dell'istituto scolastico proponente, di un numero di almeno quindici studenti ed essere mantenuto fino alla conclusione della gara;
- e) prevedere il rilascio di premi agli studenti meritevoli (valore minimo del premio/i pari al 10% del finanziamento concesso);
- f) prevedere il rilascio di crediti formativi per gli studenti del triennio di scuola secondaria di secondo grado;
- g) prevedere la produzione di documentazione relativa alle attività svolte;
- h) prevedere modalità di monitoraggio e valutazione finale del percorso.

Art. 6

Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Le istanze per accedere ai contributi di cui al presente avviso devono essere presentate esclusivamente, a pena di inammissibilità, per via telematica, compilando il formulario di domanda informatico (Allegato A) disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, nell'area riservata "Sezione Avvisi e Bandi".

La procedura di presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:

Accedere dal Portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso:

- SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link:
<http://www.spid.gov.it/>
- Regione Basilicata:
 - 1) Accedere mediante Carta Nazionale dei Servizi
 - 2) (solo per chi ne è già in possesso) Accedere utilizzando Nome utente password e PIN (rilasciate prima del 19/04/2017)
 - compilazione del "formulario di domanda telematica" seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata;
 - Cliccare su: "Inoltro Candidatura"

Alle domande che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati, sarà assegnato automaticamente un numero identificativo.

- a. **Alla domanda deve essere allegata, esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione:**
 - l'elaborato progettuale (Allegato A)
- b. scheda finanziaria analitica (Allegato B)
- c. altri documenti ritenuti necessari ai fini della valutazione;
- d. eventuali attestazioni che denotano la particolare valenza del progetto

La candidatura deve essere inoltrata entro le **ore 12.00 del quarantesimo giorno** dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito: www.regione.basilicata.it – Sezione Avvisi e Bandi.

Art. 7

Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

I progetti presentati correttamente nel termine previsto dall'Avviso Pubblico e che ricevono un codice identificativo dell'istanza al momento della trasmissione telematica, vengono valutati da una specifica commissione di valutazione interna all'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario della Regione Basilicata, secondo i seguenti criteri:

<u>Macro Indicatore</u>	<u>CRITERI</u>	<u>Punteggio</u>
Qualità del progetto	1. Completezza del progetto ed inerenza rispetto alle finalità dell'A.P.	<u>Fino a 10</u>
	2. Concretezza della proposta progettuale con riferimento alle attività previste e in coerenza con gli indirizzi di studio propri dell'istituzione scolastica proponente	<u>Fino a 10</u>
	3. Carattere nazionale-internazionale del progetto	<u>Fino a 5</u>
Qualità dell'Organizzazione	4. Qualità dei soggetti coinvolti dall'istituto nel progetto	<u>Fino a 6</u>
Innovazione e Trasferibilità	5. Grado d'innovazione rispetto alle attività didattiche e in relazione all'impatto nel contesto territoriale	<u>Fino a 10</u>
Elementi Economici e Finanziari	6. Coerenza del piano finanziario con le attività di progetto	<u>Fino a 4</u>
	Totale	45

Risulteranno ammissibili i progetti che avranno conseguito una valutazione non inferiore a 25 punti.

Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Regione Basilicata, nel caso si rendano disponibili risorse anche in seguito a rinunce o revoche, può autorizzare con Determinazione Dirigenziale la concessione del finanziamento per i progetti ammessi ma non finanziabili.

Art. 8

Tempi ed Esiti delle Istruttorie

L'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario della Regione Basilicata procede all'istruttoria delle domande definitive pervenute e ne verifica l'Ammissibilità e il Valore della Proposta. Le domande verranno esaminate e risulteranno ammissibili i progetti che avranno conseguito una valutazione non inferiore a 25 punti. A parità di punteggio sarà finanziato il progetto tenendo conto l'ordine di arrivo dell'istanza. Completata la valutazione dei progetti, l'ufficio Sistema Scolastico e Universitario approva la graduatoria delle istanze, distinguendo gli elenchi in istanze accolte e finanziate, istanze accolte e non finanziabili per esaurimento delle risorse e delle istanze non accolte con le relative motivazioni.

Entro il **60° giorno** successivo dalla data di scadenza dell'avviso sul sito istituzionale della Regione Basilicata sarà approvato il suddetto elenco.

Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il provvedimento regionale delle domande accolte costituisce atto di ammissione al finanziamento.

Gli interessati, per accettare il finanziamento richiesto ed ottenere la liquidazione del contributo, devono trasmettere, entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento di ammissione al finanziamento, in modalità telematica, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it:

- Dichiarazione di avvio delle attività come previste nel cronoprogramma;
- Cronoprogramma delle attività;
- CUP;
- Atto Unilaterale di impegno (Allegato C), sottoscritto con firma digitale dal Dirigente Scolastico dell'Istituto scolastico, disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata;
- Indicazione di eventuali modifiche o rimodulazioni di progetto rispetto a quanto presentato.

Art. 9

Obblighi dei soggetti proponenti

Gli obblighi del beneficiario sono i seguenti:

- realizzare il progetto finanziato, utilizzando i destinatari selezionati, secondo i tempi, le fasi, le modalità ed i contenuti come descritto, assicurando l'attuazione dello sviluppo del percorso progettuale assentito ed il conseguimento degli obiettivi prefissati;
- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- inviare ogni comunicazione relativa al progetto approvato con posta elettronica certificata al seguente indirizzo: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it;
- riportare nell'oggetto di ogni comunicazione pec inviata all'ufficio la denominazione dell'istituzione scolastica;
- rispettare i tempi di realizzazione delle attività progettuali come da cronoprogramma;
- assicurare la conformità dello sviluppo delle attività al progetto approvato;
- predisporre il regolamento organizzativo e didattico delle attività;
- comunicare l'inizio dell'attività del progetto;
- comunicare la conclusione delle attività del progetto entro e non oltre 10 giorni dalla chiusura delle stesse;
- comunicare gli esiti delle attività di monitoraggio secondo le indicazioni fornite nella domanda di candidatura;
- chiudere le operazioni sul SIRFO 2014 relative alla rendicontazione finale entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività;
- mantenere presso la sede operativa i registri contabili. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque tenuta presso le sedi operative in copia conforme all'originale;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero una adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- esibire, su richiesta dell'amministrazione, la documentazione in originale;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati;
- assicurare il rispetto delle prescrizioni e dei tempi per il ripristino delle eventuali condizioni di regolarità;
- garantire adeguata pubblicità ed informazione per l'accesso alle opportunità formative del progetto;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie,
- rispettare la normativa in materia fiscale e in materia di sicurezza;



- rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- assicurare i destinatari contro gli infortuni sul lavoro, INAIL, nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi.

Sono, inoltre, integralmente richiamati tutti gli obblighi precisati nell'Atto Unilaterale – *Allegato C*.

In caso di rinuncia, il beneficiario è tenuto a darne comunicazione tramite posta elettronica certificata con le opportune motivazioni.

Art.10

Spese ammissibili e rendicontazione

Nella predisposizione dell'istanza di candidatura i proponenti devono procedere alla compilazione della scheda finanziaria (Allegato B) secondo il modello indicando le voci di spesa in dettaglio, secondo la classificazione sotto indicata.

Semplificazione art.14, c.2 Reg 1304/2013		
MACROVOCE	Voci di spesa	MAX %
COSTI DEL PERSONALE	A. Spese di coordinamento e direzione del progetto	10% di D = € 1.785,71
	B. Personale interno	
	C. Personale esterno comprensivo di Spese vitto e alloggio	
SUBTOTALE - D	D= A+B+C	€ 17.857,14
ALTRI COSTI	In questa voce verranno complessivamente riconosciuti altri costi tra cui, a titolo esemplificativo: Spese per utilizzo attrezzature e strumenti; pubblicizzazione dell'evento; acquisti di qualsiasi origine e natura connessi all'operazione; indennità/ premi per gli allievi.	€ 7.142,86
SUBTOTALE - E	E= 40% D	
TOTALE COMPLESSIVO F	F= D+E	€ 25.000,00

I proponenti, pena l'esclusione, devono indicare il numero e la qualifica del personale interno coinvolto e quantificarne l'attività nell'ambito del progetto sia in termini di ore di impiego che di relativo costo.

Allo stesso modo occorrerà procedere per gli esperti esterni, individuati secondo quanto disciplinato dal combinato disposto del D. Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 50/2016, al fine della realizzazione delle attività.

Successivamente all'approvazione del progetto ed all'ammissione al finanziamento dello stesso, i proponenti potranno effettuare delle variazioni solo in seguito a specifica autorizzazione dell'Ufficio regionale competente, previa motivata richiesta.

Per essere considerate ammissibili, le spese dovranno essere sostenute temporalmente nel periodo compreso dalla data di notifica di ammissione al finanziamento alla data di conclusione delle attività.

Il Beneficiario trasmetterà periodiche dichiarazioni della spesa sostenuta con cadenza al massimo trimestrale dalla data di avvio dell'operazione e presenterà il rendiconto finale di spesa entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione delle attività tramite il sistema informatico SIRFO.

Il sistema semplificato di rendicontazione adottato consente il riconoscimento di parte del finanziamento secondo un tasso forfettario, pre-individuato e senza necessità di giustificazione, che consiste nel calcolare, sulla base dei costi diretti di personale e nella misura del 40%, tutti gli altri costi ammissibili di un'operazione. Tali altri costi comprendono costi indiretti + costi diretti, ad eccezione di quelli diretti relativi al personale, ma incluse eventuali indennità versate ai partecipanti.

I costi per il personale sono i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione di servizi, nelle diverse fasi di un'operazione. Con attenzione all'opzione di semplificazione di cui all'art.

14.2 RFSE, per "spese dirette di personale" possono intendersi i costi relativi sia al "personale interno" che al "personale esterno" direttamente impiegato nella realizzazione dell'intervento. Per i massimali di costo ammissibile all'operazione del personale interno ed esterno si rinvia alla normativa vigente relativa al Fondo Sociale Europeo e al PO FSE 2014-2020 Basilicata.

Riassumendo:

- **COSTI DEL PERSONALE:** spese rimborsate a costi reali, ossia a costi effettivamente sostenuti e pagati, la prova è fornita da documenti contabili comprovanti la spesa, ossia fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, altra idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata. Con riferimento ai pagamenti, per i trasferimenti di denaro di valore pari o superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente, si ricorre a strumenti finanziari tracciabili, ossia assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico. I pagamenti in contanti sono ammissibili nel limite di € 1.000,00.
- **ALTRI COSTI:** nel caso di operazioni a cui si applicano i costi semplificati di cui all' art.14, c.2 Reg 1304/2013, non è prevista alcuna dimostrazione documentale o contabile dei costi e dei pagamenti sostenuti dai beneficiari. Infatti, la prova documentale dell'ammissibilità della spesa è fornita dai documenti comprovanti:
 - le attività realizzate dal beneficiario e/o
 - i risultati raggiunti (quantità e output dichiarati)

Con riferimento alla voce "Altri Costi" si precisa che, nella descrizione dovrà essere dettagliata la tipologia di premi prevista il cui valore ammissibile non dovrà essere inferiore al 10% del valore totale del finanziamento concesso.

Le spese non ammissibili non saranno considerate utili ai fini della determinazione del budget di progetto.

Le spese non conformi alla normativa comunitaria di riferimento e/o rendicontate in modalità difformi dalla regolamentazione predetta non saranno considerate utili ai fini dell'erogazione del contributo.

Art.11

Erogazione del finanziamento^[a1]

1. Il contributo è concesso alle istituzioni scolastiche, a copertura dell'intera spesa ammissibile, per un ammontare non superiore ad euro 25.000,00 (venticinquemila /00). Il contributo regionale sarà corrisposto nella misura ritenuta ammissibile in seguito alla valutazione; nel caso in cui a seguito della conclusione della fase di rendicontazione emergessero delle spese inferiori a quelle previste, il soggetto beneficiario dovrà restituire la somma eccedente il valore ammissibile, se già percepito, entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione del rendiconto da parte del competente ufficio regionale.
2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intera spesa ammissibile, il contributo può essere concesso per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri un ulteriore cofinanziamento a copertura dell'intera spesa ammissibile. In assenza di tale ulteriore cofinanziamento o nel caso in cui esso non sia sufficiente, il beneficiario può rideterminare tale spesa purché la rideterminazione non ne comporti una riduzione superiore al 30%.
3. A norma delle previsioni regolamentari di cui all'art. 14.4 del Reg. UE 1304/2013, per le sovvenzioni per le quali il sostegno pubblico non supera i 50 000 EURO, è obbligatorio il ricorso ad una delle semplificazioni dei costi previste dalla normativa comunitaria di riferimento. Nello specifico si ritiene di dover ricorrere alla procedura di cui all'Art. 14.2 del succitato regolamento: un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili può essere utilizzato al fine di coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione.
4. Il contributo è erogato attraverso un'anticipazione nella misura del 70% del totale ammissibile in seguito alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale di impegno (Allegato C) previsto dalla Regione Basilicata per l'accettazione dello stesso ed il saldo nella misura del 30% in seguito alla presentazione del rendiconto di progetto.
5. Il soggetto proponente il progetto potrà modificare e rimodulare le attività previste in sede di candidatura direttamente con l'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario nel caso dovessero sorgere problematiche nell'attuazione degli interventi. In ogni caso la rimodulazione dovrà tenere conto della valutazione effettuata dall'ufficio competente rispetto alla qualità della proposta e pertanto eventuali modifiche, sostituzioni, variazioni ed integrazioni dovranno essere tali da non alterare il punteggio complessivo conseguito dal proponente in sede di valutazione. Ogni modifica deve essere preventivamente autorizzata dall' Ufficio Sistema Scolastico e Universitario, pena revoca del finanziamento.

Art.12

Modalità di controllo

1. L'Ufficio Sistema Scolastico può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.
2. Il Beneficiario assume, altresì, l'obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020.
3. Il Beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le attività.
4. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

Art.13

Revoca del finanziamento

La Regione pronuncia la decadenza dai benefici per uno o più dei seguenti motivi:

- a) accertata la non veridicità di quanto dichiarato dal beneficiario nella domanda di candidatura e nella documentazione relativa alla realizzazione del progetto;
- b) produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;
- c) violazione degli obblighi in capo al beneficiario di cui all'art.9 del presente avviso;
- d) accertata copertura dei medesimi costi rendicontati a valere sul presente avviso con altri contributi pubblici.

Si richiamano integralmente, inoltre, le previsioni dell'art. ART. 10 – Risoluzione, decadenza, penali, di cui all'Atto unilaterale d'impegno, Allegato C.

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta la decadenza del beneficio con revoca del provvedimento di concessione del beneficio e conseguente recupero delle eventuali somme percepite e pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.

Gli uffici regionali, in presenza di dichiarazioni non veritiere, hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria i casi di irregolarità rilevata.

Art. 14

Comunicazione, Informazione e pubblicità

Pubblicazione elenco beneficiari

I beneficiari, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (cioè gli organismi pubblici o privati responsabili dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni), sono informati del cofinanziamento del FSE nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 e che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013. (rif. Punto 3.2.1 allegato XII Reg. UE n. 1303/2013)

Informazione ai destinatari

I beneficiari sono tenuti ad informare i destinatari delle operazioni del cofinanziamento del FSE nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 sia attraverso le comunicazioni che mediante una azione informativa sul FSE e sull'Unione europea da tenersi preferibilmente nella giornata di apertura delle attività formative. L'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020 (Uff. AdG) mette a disposizione il materiale informativo sul sito del PO FSE Basilicata 2014/2020 e sul canale YouTube FSE Regione Basilicata.

I destinatari si impegnano a rispondere ad eventuali questionari, resi in forma anonima, sul Fondo Sociale Europeo, sull'Unione europea e sull'iniziativa.

Poster

I beneficiari, come sopra individuati, devono esporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico come l'area di ingresso dell'edificio sede delle attività formative, un poster (in formato minimo A3) con le informazioni sul progetto che indichi

il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea. Tale poster dovrà contenere oltre all'emblema dell'UE, al riferimento all'Unione Europea ed al Fondo Sociale Europeo, i loghi della Repubblica Italiana, della Regione Basilicata e del PO FSE Basilicata 2014-2020 secondo le indicazioni riportate nelle DGR n. 621 del 14-5-2015 e DGR n. 1260 dell'8/11/2016, nonché nei Reg. 1303/2013 e 821/2014. Lo schema del poster da utilizzare, adottato dalla Giunta regionale con la DGR n. 1260/2016, è riportato nel Manuale d'uso della linea grafica POR FSE Basilicata 2014/2020 ed il file è pubblicato sul sito www.europa.basilicata.it/fse nella sezione Comunicazione - Targhe e cartellonistica. (rif.



Punto 2.2. comma 2. lett. b) all. XII Reg. UE n. 1303/2013 – Art. 4 Reg. UE n. 821 del 28/7/2014 – DGR n. 621 del 14.5.2015)

Documentazione di rendicontazione

Sui documenti prodotti per la gestione e rendicontazione del finanziamento dovranno essere riportati il logo FSE, il raggruppamento dei loghi istituzionali (Regione Basilicata, Repubblica Italiana e Unione europea oltre all'indicazione del nome del Fondo Sociale Europea ed alla dicitura Unione Europea) secondo gli schemi e le proporzioni riportate nel Manuale di linea grafica PO FSE allegato alla DGR n. 1260/2016.

Dovranno, inoltre, essere inseriti i riferimenti al progetto, al relativo codice CUP ed al soggetto beneficiario (nome, eventuale logo, recapiti).

Pubblicazione dell'eventuale bando del beneficiario sul sito regionale del PO FSE Basilicata 2014/2020 e amplificazione azione informativa

I beneficiari, qualora procedano ad emanare bandi pubblici, sono tenuti a richiedere e verificare che il bando venga pubblicato, oltre che sul proprio sito, anche sul sito regionale del PO FSE Basilicata 2014/2020 (www.europa.basilicata.it/fse) comunicando l'informazione ed inviando la relativa documentazione sia all'Ufficio regionale titolare dell'Avviso che all'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020 con congruo anticipo.

Questionario sulla UE, sui PO FSE e sul gradimento delle iniziative. Foto delle attività.

Tutti gli elementi (norme, atti, documenti, manuali) sopra richiamati sono disponibili sul sito www.europa.basilicata.it/fse nella sezione comunicazione e nell'archivio documentazione, nonché sul canale YouTube FSE REGIONE BASILICATA.

Art. 15

Informazioni sull'avviso pubblico e indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è rappresentata dall'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata nella persona incaricata Donata Bochicchio, funzionario titolare P.O. "Diritto allo studio".

Tutte le informazioni e i documenti relativi al presente Avviso sono scaricabili dal Sito della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, sez. Consultazione Avvisi e Bandi.

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, avvalendosi dei seguenti recapiti telefonici e telematici:

- U.R.P. - tel. (0971) 6668040 – 666123 - 666116 * email: urpformazione@regione.basilicata.it
- Ufficio Sistema Scolastico e Universitario – tel. (0971) 668059 – 668006 - 668042;
- Indirizzo di Posta Certificata: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it

Art. 16

Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Al fine di prevenire il rischio di frode, l'AdG ha aderito al sistema "ARACHNE", il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi nella programmazione 2014-2020, che prevede l'utilizzo dei dati relativi ai partner beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l'elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. Si informano i beneficiari, pertanto, che i dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per l'elaborazione degli indicatori richiesti.

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Licetà del trattamento" e non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale, P.IVA, Coordinate Bancarie, Atti notarili per cambi gestione e/o ragione sociale, Atti giudiziari.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Basilicata per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Basilicata.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dai consulenti tecnici che collaborano con l'Ufficio, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti di altri Programmi, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati sui server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Diritti dell'Interessato

La informiamo, inoltre, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 15 del "Regolamento" che qui si riporta: trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.



Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).

9. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione Basilicata ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio XXXXXXXXXXXX. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, Nicola Petrizzi è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Art. 17

Foro Competente e Rinvio

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa vigente in materia.

ALLEGATI:

- Domanda di candidatura (Allegato 1)
- Scheda Finanziaria (Allegato 2)

Allegato 1

DOMANDA DI CANDIDATURA TELEMATICA

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro
Formazione e Ricerca
Ufficio Sistema Scolastico e Universitario

Il sottoscritto....., nato a _____	
Il _____, CF _____	
Dirigente dell'Istituzione Scolastica	
.....	
Indirizzo sede principale	
Tel. _____	Fax. _____
E.mail _____	
PEC _____	
Referente Progetto: _____	

Chiede

di partecipare all'AVVISO PUBBLICO: Contributi per gare disciplinari realizzati dagli Istituti Scolastici statali della Basilicata –anno scolastico 2018/2019

Titolo del progetto: _____

Dichiara

- Che l'Istituto _____ non ricade nelle condizioni di inammissibilità indicate nel bando;
- Che tutte le indicazioni e le informazioni rese nella domanda di candidatura corrispondono al vero;
- Che ha preso visione di tutte le previsioni e gli obblighi dell'Avviso Pubblico e che s'impegna a rispettare tutte le condizioni di ammissibilità delle spese previste;
- **Che per le attività del progetto presentato non ha ricevuto altri finanziamenti pubblici;**

Matrice del progetto

A	B	C	D	E
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DEL PROGETTO- ELENCARE GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	RISULTATI ATTESI - ELENCARE I RISULTATI ATTESI PER OGNI OBIETTIVO INDICATO	AZIONI DA INTRAPRENDERE PER RAGGIUNGERE OGNI RISULTATO INDICATO	PER CIASCUN RISULTATO IDENTIFICARE IL RELATIVO INDICATORE	STRUMENTI DA UTILIZZARE PER MONITORARE E VALUTARE IL RAGGIUNGIMENTO PER CIASCUN RISULTATO ATTESO
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				

Composizione e descrizione dell'eventuale partenariato di progetto:



PREVENTIVO SPESE PROGETTO

<i>Categorie di Spese Dettagliate</i>	<i>N. ore di attività</i>	<i>Costo orario (per personale interno ed esterno)</i>	<i>Totale complessivo Euro</i>
a. Spese di coordinamento e direzione del progetto	Max 10% (costi di personale)		
➤			
➤			
➤			
b. Spese personale interno per la realizzazione del progetto (oltre l'orario di servizio)			
➤			
➤			
➤			
c. Spese personale esterno comprensivo di eventuale vitto e alloggio			
➤			
➤			
➤			
D = A+B+C			Max € 17.857,14
E. Altri costi di progetto			
➤ Premi allievi	DESCRIZIONE:		
➤ Altri costi diretti e indiretti non ricompresi nei costi del personale			
E = 40% di D			Max € 7.142,86
TOTALE = D+E			Max 25.000,00



Descrivere la Manifestazione finale/divulgazione del progetto:

Data _____

Firma _____

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e
Ricerca

Allegato 2
AVVISO PUBBLICO

*Contributi per gare disciplinari realizzate dagli Istituti Scolastici statali
della Basilicata –anno scolastico 2018/2019*

Allegato 2

MACROVOCE	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO	
COSTI DEL PERSONALE	A. Spese di coordinamento e direzione del progetto	DS x h x parametro orario	€	
		DSGA x h x parametro orario	€	
		Altro x h x parametro	€	
	B. Personale interno	Docente/i x h x parametro	€	
		Tutor x h x parametro	€	
		Assistente di laboratorio x h x parametro	€	
		Altro x h x parametro	€	
	C. Personale esterno comprensivo di Spese vitto e alloggio	Docente/i x h x parametro	€	
		Esperto x h x parametro	€	
		Spese vitto e alloggio	€	
	SUBTOTALE - D	D= A+B+C		€
	ALTRI COSTI SUBTOTALE - E	E= 40% D		€ Inserire l'importo corrispondente al 40% di D
TOTALE COMPLESSIVO F	F= D+E		€	



Allegato B

AVVISO PUBBLICO

Contributi per gare disciplinari realizzate dagli istituti Scolastici Statali della Basilicata – Anno Scolastico 2018/2019
approvato con D.G.R. n. del

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Denominazione del progetto
Nominativo del Beneficiario
Nominativo del legale rappresentante del Beneficiario

Il/La sottoscritto/a					
nato/a		Prov.		il	
Codice Fiscale					
legale rappresentante del soggetto proponente					
Codice Fiscale / Partita IVA					
sede legale in		Prov.		Indirizzo	
delega alla firma conferita in data					
con che tipologia di atto					

- il Regolamento (UE) n. 1303 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto

riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

- il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 ;
- la D.G.R. 396 del 11 maggio 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1132 del 03 settembre 2015 "Presca d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22.06.2016 e n. 735 del 19.07.2017 ;
- la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del PO FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- la D.G.R. n.1260 dell'8-11-2016 con la quale sono stati approvati i Manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- la D.G.R. n.860 del 30-06-2015 riguardante l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo regionale (PRA);
- la D.G.R. n.344 del 03 maggio 2017 e ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti predisposti dall'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020, aventi ad oggetto:
 - "Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo" che definisce le funzioni e le competenze degli organismi regionali coinvolti nella gestione e controllo del Programma Operativo;
 - "Manuale delle Procedure dell'Autorità di gestione" che descrive i compiti e le procedure dell'AdG per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020;
 - la D.G.R. n. 740 del 2 agosto 2018 che adegua ed integra i documenti oggetto di approvazione di cui la D.G.R. n. 344 del 03 maggio 2017;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02/02/2009 in materia di ammissibilità delle spese e dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- il Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;



Richiamata

La D.G.R. n. _____ del -Approvazione Avviso Pubblico....."Contributi gare disciplinari per gli istituti scolastici statali di Basilicata – A.S. 2018/2019.

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART.1 – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

1. Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto Beneficiario del progetto candidato a valere sull'Avviso Pubblico "Contributi gare disciplinari per gli Istituti Scolastici Statali di Basilicata – A.S. 2018/2019".

ART. 2 – Descrizione delle attività e tempi per la realizzazione dell'intervento

1. Il Beneficiario entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del Provvedimento di ammissione al finanziamento provvederà a trasmettere all'Ufficio Competente per l'Operazione (UCO), tramite posta elettronica certificata, il presente Atto Unilaterale sottoscritto digitalmente corredato di:
 - a) Dichiarazione di avvio delle attività come previste nel cronoprogramma;
 - b) Cronoprogramma delle attività;
 - c) Indicazione di eventuali ulteriori modifiche o rimodulazioni di progetto ammissibili nei termini dell'Avviso;
 - d) CUP;
2. Le attività oggetto del presente Atto dovranno essere avviate non prima della presentazione della candidatura;
3. La conclusione delle attività, dovrà essere attestata da formale dichiarazione sottoscritta digitalmente, da trasmettere all'UCO **entro e non oltre 10 giorni dal termine della stessa**. La conclusione delle attività deve avvenire, comunque, entro e non oltre il **30 giugno 2019**. **Entro 60 giorni** dalla data di conclusione delle attività, il beneficiario è tenuto a trasmettere la rendicontazione finale.
4. Il mancato rispetto dei termini delle attività progettuali, come sopra indicati, comporta la revoca del finanziamento.

ART. 3 - Destinatari degli interventi

1. Sono destinatari degli interventi gli allievi dell'istituto scolastico proponente, individuati secondo la modalità di selezione prevista dall'istituto. Il numero dei partecipanti deve essere almeno di 15 studenti e mantenuto fino alla conclusione del concorso; specificando la modalità di selezione degli stessi.

ART. 4 – Obblighi del Beneficiario

1. Con la sottoscrizione del presente atto il Beneficiario si impegna a:
 - a) accettare di realizzare le attività di cui all'art.1 nei termini dell'art. 2 e secondo le ulteriori precisazioni di seguito indicate:
 - b) accettare i termini di approvazione del finanziamento relativo all'operazione di cui al progetto denominato.....
approvato con Determinazione Dirigenziale n.....del.....ai sensi della Deliberazione di Giunta n..... del

- c) svolgere l'operazione secondo i termini e le modalità indicate nella proposta progettuale approvata salvo eventuali ulteriori richieste di modifica da formalizzare all'UCO nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni attuative;
- d) trasmettere il calendario delle attività previste, specificando il personale interno ed esterno impegnato, la tipologia di intervento didattico previsto e la sede di svolgimento;
- e) concludere le attività il giorno previsto dal cronoprogramma trasmesso, e inviare formale comunicazione all'UCO entro 10 giorni dalle stesse;
- f) rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n.344/2017 "Descrizione del Sistema di Gestione e controllo e Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014-2020", integrate e modificate dalla D.G.R. n. 740 del 02 agosto 2018 nonché quelle di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica (sito www.europa.basilicata.it/fse).
- g) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- h) assicurare l'osservanza dei principi di non discriminazione, parità di genere e diritti delle persone con disabilità (<http://europa.basilicata.it/fse/archivio/>);
- i) rispettare la tempistica e le modalità di riferimento per l'inserimento delle dichiarazioni di spesa sul sistema informativo SIRFO2014 e per la presentazione delle domande di rimborso; in particolare il Beneficiario si impegna a trasmettere periodiche dichiarazioni della spesa sostenuta con cadenza al massimo trimestrale dalla data di avvio dell'operazione (indicata nella dichiarazione di avvio), attraverso il sistema informativo SIRFO2014.
- ii) fatte salve le eventuali proroghe disposte dalla Regione Basilicata, il beneficiario è tenuto a:
- avviare e concludere le attività come da termini fissati all'art. 2;
 - presentare il rendiconto finale di spesa entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione dell'attività attestata dalla formale dichiarazione su indicata. Unitamente al rendiconto il beneficiario deve trasmettere la relazione finale sugli esiti dell'attività di progetto. La rendicontazione dovrà essere effettuata unicamente sul sistema informatico SIRFO2014, con le modalità ivi previste e senza ulteriore presentazione di documentazione cartacea.
- j) predisporre, redigere e garantire la corretta tenuta dei registri obbligatori;
- k) rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario, previste dalle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti;
- l) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
- m) compilare le sezioni del sistema informativo SIRFO, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario e, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell'attività svolta, con liberatoria al trattamento dati;
- n) rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e pubblicità" degli interventi previste dalle disposizioni attuative e dall'Avviso, nonché attenersi alle indicazioni di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica;
- o) informare il pubblico sul sostegno finanziario dell'Unione ottenuto esponendo almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3; schema riportato nel Manuale della Linea Grafica) in luogo facilmente visibile al pubblico;
- p) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle che obbligano all'inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti...);



- q) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni (il Beneficiario dovrà espressamente indicare quale modalità presceglie);
- r) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- s) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- t) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.);
- u) rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione ed in particolare le scadenze previste per la presentazione della richiesta di anticipazione, delle dichiarazioni di spesa e di rimborso a saldo riportate all'art.7 delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 112 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- v) accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
- w) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- x) attenersi a quanto previsto dall' art. 3 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Principio di necessità nel trattamento dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- y) consegnare ai partecipanti alle attività finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, nella prima giornata di attività;
- z) assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo SIRFO2014;
- aa) assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità;
- bb) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
- cc) accettare i controlli dell'Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto della presente convenzione.
- dd) accettare di fornire eventuali ulteriori report o modificare la tempistica di trasmissione di quelli succitati se così stabilito nell'ambito del Sistema di Gestione del PO FSE 2014-2020 o del SIAP o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente.

ART. 5 - Verifiche

1. La Regione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.
2. Il Beneficiario assume, altresì, l'obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020.
3. Il Beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le attività.

4. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

ART. 6 - Risorse finanziarie

1. Gli interventi programmati nell'ambito delle attività previste dal progetto denominato "Avviso Pubblico Contributi per Gare disciplinari realizzate dagli Istituti Scolastici Statali della Basilicata – anno scolastico 2018/2019" sono finanziati con risorse del PO FSE 2014/2020 Basilicata -Asse III Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave - Obiettivo Specifico 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi – Azione 10.2.4 Borse di studio per i meritevoli e gare disciplinari.

ART. 7 - Aspetti amministrativo-finanziari

La Regione si impegna a trasferire al Beneficiario le risorse assegnate con le seguenti modalità:

- un anticipo iniziale, nella misura del **70%** del finanziamento pubblico assentito, successivamente alla presentazione dei documenti di cui all'art. 2.1;
- il saldo, nella misura del **30%**, a complemento delle attività, a fronte di specifica richiesta di rimborso e previa positiva verifica del rendiconto finale.

Le richieste di anticipazione, le dichiarazioni di spesa e le domande di rimborso devono essere generate tramite il Sistema informativo SIRFO. Prima di procedere alle erogazioni l'UCO effettuerà le verifiche amministrative e a quelle gestionali previste dal SIGECO del PO FSE 2014-2020 nell'ambito delle operazioni affidate in regime concessorio.

La modalità di rendicontazione prevista dall'Avviso Pubblico obbliga alla rendicontazione a costi reali delle spese relative al personale e al riconoscimento a un tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ritenute ammissibili a titolo di riconoscimento dei restanti costi ammissibili dell'operazione.

ART. 8 - Variazioni e modifiche del progetto

1. Qualora nel corso dell'attuazione del progetto, sia necessario apportare variazioni allo stesso o a parti dello stesso, il Beneficiario dovrà presentare idonea richiesta all'UCO, che effettuerà la valutazione di ammissibilità delle richieste di variazione; in particolare, l'UCO si accerterà che le modifiche richieste non vadano ad inficiare elementi progettuali che siano stati decisivi ai fini della valutazione del progetto stesso.
2. Qualora necessario, le variazioni verranno autorizzate con nota o atto del Dirigente dell'UCO, oppure, delle stesse, se ne prenderà atto nella determinazione dirigenziale di approvazione del rendiconto finale del progetto.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare all'UCO in via preventiva (ossia fino al momento previsto da calendario per l'inizio dell'attività specifica):
 - le variazioni al calendario delle attività, comprese le eventuali variazioni di sede, data e orario dell'attività;
 - la sospensione o l'annullamento di un'attività prevista dal calendario;
 - l'inserimento di partecipanti agli interventi, con indicazione della data di inizio fruizione del servizio da parte del partecipante;
4. Nel caso in cui le variazioni riguardino la sostituzione di personale interno o esterno la comunicazione preventiva deve essere formulata almeno 5 giorni lavorativi prima dell'evento, onde consentire all'UCO effettuare le opportune valutazioni per rilasciare il relativo nulla osta, ovvero comunicare il diniego alla variazione indicando la motivazione dello stesso;
5. Se nel corso della gestione delle attività dovesse rendersi necessario per il Beneficiario apportare variazioni al preventivo di spesa, le variazioni di budget saranno gestite come segue:



- attraverso comunicazione all'UCO, ferma restando le verifiche di capienza sulle richieste di rimborso o sui rendiconti con riferimento ai trasferimenti di budget all'interno della stessa categoria;
- attraverso autorizzazione preventiva dell'UCO i trasferimenti di budget da una categoria di spesa ad un'altra, indipendentemente dall'importo.

ART. 9 - Clausola di esonero di responsabilità

1. Il Beneficiario è l'unico soggetto responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività oggetto del presente Atto unilaterale, ed è altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.
2. Il Beneficiario solleva l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione de nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione.
3. La responsabilità, relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Beneficiario e terzi, fa capo in modo esclusivo al Beneficiario, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
4. Il Beneficiario è, in ogni altro caso e comunque, tenuto a risarcire l'Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione.

ART. 10 - Risoluzione, decadenza, penali

1. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dell'intervento, ivi compreso l'inadempimento degli obblighi di cui all'articolo 4 del presente Atto, l'Amministrazione prescrive al Beneficiario di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini.
2. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l'Amministrazione provvede alla revoca dell'affidamento e al conseguente recupero delle eventuali somme già erogate.
3. Laddove, in esito a verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE, successive alle erogazioni dell'Amministrazione, anche se effettuate dopo la chiusura del rendiconto, dovessero emergere irregolarità determinanti la restituzione, se pur parziale, delle somme percepite, il Beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione del rendiconto e recupero, mediante versamento sul conto e con la causale che verrà lì indicata.

ART. 11 - Rinvio

Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

ART. 12 - Validità ed efficacia dell'atto unilaterale di impegno

Il presente atto ha validità e produce i suoi effetti fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale.

ART. 13 - Esenzione da imposte e tasse

Il presente Atto è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della legge n.845/78.

ART. 14 - Tutela della riservatezza

1. I dati e la documentazione raccolta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati



personali”) e nel rispetto di quanto disposto dall’art. 122, paragrafo 3 , del Reg. CE n. 1303/2013 e dagli artt. 8-9-10 del Regolamento CE di Esecuzione n. 1011/2014, per quanto attiene unicamente lo scambio elettronico dei dati.

2. Non dovranno essere trasmessi alla Regione dati sensibili e giudiziari, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti dal bando in relazione ai requisiti di accesso, in quanto tale tipologia di dati non è strettamente necessaria e pertinente alla finalità di controllo della Regione. Eventuali dati sensibili e giudiziari, qualora non richiesti, contenuti nei documenti inviati alla Regione, saranno immediatamente cancellati e non trattati in alcun modo.
3. La sottoscrizione del presente Atto determina l’inclusione del Beneficiario che rappresento nell’Elenco dei Beneficiari che deve essere pubblicato dalla Pubblica Amministrazione concedente (con l’indicazione della denominazione dell’operazione e l’importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).
4. Al fine di prevenire il rischio di frode, l’AdG ha aderito al sistema “ARACHNE”, il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi nella programmazione 2014-2020, che prevede l’utilizzo dei dati relativi ai partenariati beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l’elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. Si informano i beneficiari, pertanto, che i dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per l’elaborazione degli indicatori richiesti.

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l’interpretazione, la validità e l’esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.

Data

Letto, confermato e sottoscritto

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO 

IL PRESIDENTE

ASSESSORE DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ 

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 27.12.2018
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

